Protocollo DDA/0000798 del 28 maggio 2025

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/14567, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 2300/DDA/LS)

Con istanza DDA/14567, acquisita in data 23 maggio 2025 (prot. n. DDA/0000779), è stata segnalata dalla AIE (Associazione Italiana Editori), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società Adelphi, Einaudi e Feltrinelli titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza, sul sito *internet* https://it.welib.org, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere letterario, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
Adelphi	Il nipote di Wittgenstein. Un'amicizia	1989	<omissis>
Adelphi	Felici i felici	2013	<omissis>
Adelphi	Maniac	2023	<omissis>
Adelphi	Il cane giallo	1995	<omissis>
Adelphi	Il vecchio della montagna	2022	<omissis>
Einaudi	Stai zitta e altre nove frasi che non vogliamo sentire più	2021	<omissis>
Einaudi	Il mago delle parole	2025	<omissis>
Einaudi	La solitudine dei lavoratori	2012	<omissis>
Einaudi	Lo spazio delle donne	2022	<omissis>
Einaudi	L'ultimo Natale di guerra	2002	<omissis>
Feltrinelli	La solitudine del cittadino globale	2014	<omissis>
Feltrinelli	L'ultima lezione. La solitudine di Federico Caffè	2019	<omissis>
Feltrinelli	Confessioni di una maschera	2025	<omissis>
Feltrinelli	Ammazzando il tempo. Un'autobiografia	2025	<omissis>
Feltrinelli	La solitudine dell'anima	2013	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: "*Il sito it.welib.org ospita diversi milioni di libri, molti in lingua italiana e di Editori soci AIE. I testi possono essere letti online o scaricati in formato epub.*".

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere letterario sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 1, comma 1, 2, comma 1, n. 1), 3, 12, 13, 16, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante dichiara essere di titolarità dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio risulta registrato dalla società Tucows Inc., con sede in 96 Mowat Avenue, Toronto, Ontario, M6K 3M1, Canada, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica domainabuse@tucows.com e abuse@tucows.com, per conto della società Tucows Domains Inc., che offre il servizio di anonimato in rete Tiered Access attraverso sistemi di mascheramento di dati dell'utente ubicati a Charlestown, Saint Kitts e Nevis;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, e indirizzo e-mail abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting sono forniti dalla società Virtual System LLC, con sede in Laboratorna str., building 33/37, 03150, Kiyv, Ucraina, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@v-sys.org; alla medesima società appaiono riconducibili anche i *serve*r che risultano esser localizzati a Kiyv, Ucraina.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u)*, sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere

oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/14567", la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione dell'ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/14567**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b)*, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d)*, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 11 giugno 2025.**

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore